

ALLEGATO 1

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel DPCM del 10 aprile 2020 e per garantire dal 4 maggio una adeguata protezione di tutto il personale dipendente, borsisti, assegnisti e dottorandi e al contempo iniziare la ripresa più regolare delle attività di ricerca che nel Dipartimento di Biologia spesso richiede la presenza giornaliera nei laboratori e negli studi, si dovrà consentire l'accesso ai locali dipartimentali rispettando le distanze personali e adottando le adeguate misure di sicurezza (camici, mascherine, guanti).

In particolare saranno ammesse contemporaneamente:

- non più di 3 persone nei laboratori piccoli (30mq)
- non più di 6 persone nei laboratori grandi (70 mq)
- non più di 2 persone negli studi

L'utilizzo dei laboratori comuni sarà regolamentato come sopra su prenotazione (prenotazioni on-line) con l'obbligo di disinfettare gli strumenti dopo l'uso.

Le sale riunioni potranno essere utilizzate solo in caso eccezionale e su prenotazione (prenotazioni on-line) come momentanee postazioni di lavoro e per nessun altro scopo.

Sarà compito del preposto del laboratorio di inviare al Direttore del Dipartimento un prospetto delle turnazioni settimanali del personale (tecnici di laboratorio, docenti, borsisti, assegnisti e dottorandi) e sarà sua responsabilità vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza stabilite. Sarà anche compito del preposto verificare l'opportunità di garantire al personale tecnico di laboratorio di lavorare alcuni giorni della settimana in smart working emergenziale.

La Segreteria Amministrativa prevederà dei turni di presenza per garantire le attività strettamente necessarie (1 persona per stanza) e il personale in presenza riceverà solo su appuntamento (comunicato per mail) e comunque una sola persona per volta. L'ingresso dovrà essere garantito solo se si utilizzano i dispositivi di protezione obbligatori.

Verrà mandato a tutto il Dipartimento un calendario con i nominativi del personale presente in Segreteria.

Il personale non in presenza continuerà il lavoro in smart working emergenziale per garantire (come fatto durante la Fase 1) un livello di servizio adeguato al funzionamento delle attività.

Per le tesi di laurea magistrale è possibile consentire l'accesso degli studenti laureandi ai laboratori di ricerca nel rispetto delle norme di sicurezza citate in precedenza. Anche in questo caso **sarà compito del preposto inserire eventualmente gli studenti nelle turnazioni previste per la frequenza dei laboratori stessi.**